



L'editore Guzzardi con il poeta e studioso Attilio Romano durante l'edizione 2005 del premio Cassiodoro

Resi noti i nomi delle personalità che saranno premiate

Dieci figure nella scia di Cassiodoro

di ANDREA GUALTIERI

CASSIODORO fu il calabrese che nel sesto secolo provò a far dialogare culture diverse. Quindici secoli dopo di lui, al suo nome vengono accostati i personaggi della società calabrese che con la loro attività hanno aperto una prospettiva di promozione umana e di scambio di conoscenze. Quest'anno saranno in dieci a ricevere il Premio Cassiodoro: scrittori, musicologi, giornalisti, protagonisti nel settore del trasferimento tecnologico o dell'antropologia.

Gli organizzatori dell'evento hanno voluto che il tema del 2006 fosse legato proprio al dialogo e allo scambio di esperienze: "Il viaggio tra emigrazione, immigrazione e conoscenza" sarà la traccia che guiderà la serata del 4 agosto, quando verranno consegnati i riconoscimenti nella cornice del centro storico di Paola, in piazza Sette Canali,

nell'ambito della rassegna Paolamostra. Sarà il secondo anno che Cassiodoro rivivrà nella cittadina tirrenica, dopo che le prime due edizioni del premio sono state ospitate dal palazzo Sersale di Cerisano.

A condurre la serata saranno l'editore Demetrio Guzzardi e la giornalista Assunta Scorpiniti. Ma i protagonisti saranno i dieci personaggi scelti dalla commissione che si è riunita nei giorni scorsi nei locali del centro sportivo Il Gabbiano di Paola, sotto la presidenza di Stefano Vecchione. "Abbiamo scelto figure che contribuiscono allo sviluppo della Calabria con le loro idee, il loro impegno per il rinnovamento delle coscienze e il loro sostegno alla cultura intesa come servizio di promozione umana e sociale" hanno scritto in una nota i responsabili dell'Universitas Vivariensis, l'associazione culturale cosentina che promuove il premio. A loro è affidata l'eredità di Cassiodoro.

I premiati

Michele Bartelli (Scrittore di testi teatrali)

Pietro Caroleo (Direttore "Promidea")

Sergio De Julio (Presidente spinoff Exeura)

Bruno Gemelli (Giornalista)

Pina Lupoi (Scrittrice, direttore editoriale della "Istar")

Thomas Raiser (Scrittore e viaggiatore tedesco)

Mirella Stampa Barracco (Fondatrice Museo dell'emigrazione "La Nave della Sila")

Cataldo Perri (Ethno-musicologo)

Salvatore Perugini (Sindaco di Cosenza)

Franco Vallone (Direttore Museo dell'emigrazione "Monsignor GB Scalabrini")